

# Studio MACCIONI

Consulenza del Lavoro, Contabilità e Assistenza Fiscale

**Circolare informativa** a cura della Consulente del Lavoro Rag. Alessandra Maccioni

Aprile 2014

## LAVORO ACCESSORIO E VOUCHER: I NUOVI LIMITI 2014

Le prestazioni di lavoro accessorio sono le **attività lavorative di natura occasionale che danno complessivamente luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a compensi non superiori a 5.000 euro nel corso di un anno solare** (annualmente rivalutati).

**Le prestazioni possono ora essere rese in tutti i settori**, da parte di qualsiasi committente, con qualsiasi lavoratore (salvo alcuni limiti nel settore agricolo), mentre per quanto concerne le prestazioni rese nei confronti di imprenditori commerciali o professionisti (fermo restando il limite dei compensi fissato in linea generale a 5.000 euro annui), si prevede che le attività svolte a favore di ciascun committente non possono comunque superare i 2.000 euro annui. Il pagamento avviene attraverso "buoni lavoro" (**voucher**) il cui valore netto in favore del lavoratore, è di 7,50 euro e corrisponde al compenso minimo di un'ora di prestazione, al costo di 10 euro per il datore di lavoro salvo che per il settore agricolo, dove, si fa riferimento al contratto specifico. Con tali buoni lavoro vengono garantite la copertura previdenziale presso l'INPS (pensione) e quella assicurativa presso l'INAIL. Il voucher per il lavoro accessorio non dà invece diritto alle prestazioni a sostegno del reddito dell'INPS (disoccupazione, maternità, malattia, assegni familiari ecc.).

### I nuovi importi massimi per il 2014

La L. n. 92 del 28 giugno 2012 e successivamente la L. n. 99 del 9 agosto 2013 (di conversione del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76), hanno introdotto **modifiche alla normativa in materia di lavoro occasionale** accessorio ridefinendo la natura giuridica delle prestazioni non più definite di natura "meramente occasionale" nonché intervenendo sui limiti economici per i compensi erogati a seguito delle prestazioni di lavoro accessorio per singolo prestatore.

La nuova normativa sul lavoro accessorio tramite l'utilizzo di buoni lavoro (o "voucher") **modifica sostanzialmente il parametro di riferimento economico** spostando dal committente al prestatore il limite. Infatti si prevede che il compenso complessivamente percepito dal prestatore non possa essere superiore nel corso di un anno solare, inteso come periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre:

- a **5.000 euro**, con riferimento alla totalità dei committenti, da intendersi come importo netto per il prestatore, pari a 6.666 € lordi;
- a **2.000 euro** per prestazioni svolte a favore di imprenditori commerciali o professionisti, con riferimento a ciascun committente, da intendersi come importo netto per il prestatore, pari a 2.666 € lordi;
- a **3.000 euro** per i prestatori percettori di prestazioni integrative del salario o con sostegno al reddito che, per l'anno 2013, possono effettuare lavoro accessorio in tutti i settori produttivi compresi gli enti locali, da intendersi come importo netto per il prestatore, corrispondenti a 4000 € lordi.

Il rispetto dei limiti economici costituisce un elemento fondamentale per la qualificazione delle prestazioni 'accessorie', in considerazione delle sanzioni previste in caso di superamento degli importi massimi.

Quindi, **al fine di agevolare i committenti e i prestatori nel riscontro dei compensi riscossi** nel corso dell'anno, **le procedure telematiche di calcolo e di presentazione dei compensi ricevuti dal prestatore a mezzo dei voucher INPS, sono state revisionate** sviluppando anche specifiche funzionalità di visualizzazione di tali compensi sia da parte del committente che del prestatore.

La circolare Inps, n. 28 del febbraio 2014 **prevede i nuovi importi economici massimi da prendere a riferimento per l'anno 2014** e sono così rideterminati:

- **5.050 € netti ricevuti dal totale dei committenti** nel corso di un anno solare,
- **2.020 € netti in caso di committenti imprenditori commerciali o liberi professionisti** nel corso di un anno solare.

**I corrispondenti importi lordi**, riferiti all'anno solare, sono pari a:

- 6.740 € per la totalità dei committenti;
- 2.690 € in caso di committenti imprenditori commerciali o liberi professionisti.

(tratto da LA CIRCOLARE SETTIMANALE DEL LAVORO a cura dell'avv. R. Staiano)

**Studio di Consulenza del Lavoro e fiscale - C.d.L. Alessandra Maccioni e C.d.L. Isabella Maccioni**

**Via Danimarca n. 107 Quartu S.Elena (CA) - tel. 070 825106 - 07 - fax 070 820822 e mail info@studiomaccioni.net**